Modello 770/2022 non inviato a scadenza: 30/1/2023 ultimo giorno utile per il ravvedimento

di Danilo Sciuto

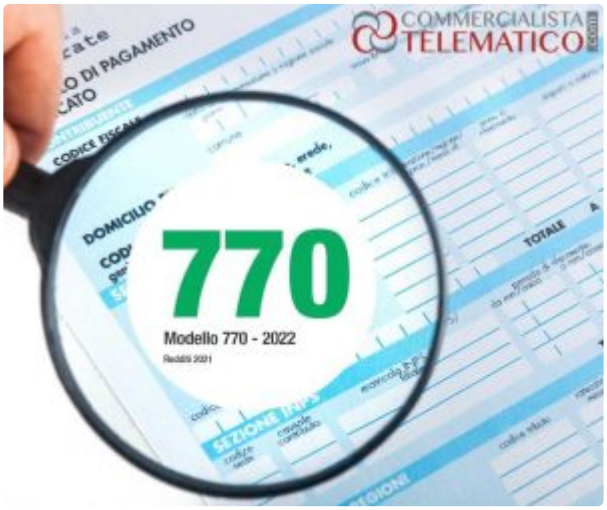
Pubblicato il 30 Gennaio 2023

Illustriamo brevemente i passi da eseguire per **regolarizzare l'omessa presentazione del modello 770** entro oggi 30 gennaio 2023, ultimo giorno utile per ravvedere entro i 90 giorni dalla scadenza originaria

Il ravvedimento del Modello 770 per l'anno d'imposta 2022

Il **Modello 770** relativo all'anno d'imposta 2022 andava presentato entro il **31 ottobre 2022**, lunedì.

Per chi non avesse provveduto, è prevista una finestra temporale di **novanta giorni**, entro cui validamente presentarlo.



La sanzione per il modello 770

E' ovviamente è prevista una **sanzione** che va **dal 120% al 240% dell'ammontare del tributo dovuto** per il periodo d'imposta (o dal 60% al 120% nel caso che vedremo di seguito) o per le operazioni che avrebbero dovuto formare oggetto di dichiarazione, con un minimo di 250 euro.

Tale **sanzione** è **ravvedibile** in base alle norme generali del ravvedimento in tema di omesse dichiarazioni, ossia con il **pagamento di 1/10 della misura minima**, ossia con una **sanzione ridotta di euro 25** (1/10 di euro 250).

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Si ricorda che, ai fini della **validità del ravvedimento**, è condizione necessaria che anche il **versamento dei 25 euro avvenga entro i 90 giorni**, e quindi non solo la presentazione del Modello.

Nel caso in cui infatti il versamento avvenga **dopo il novantesimo giorno**, la **dichiarazione resterà valida** (per quanto su detto), ma **potrà essere irrogata la sanzione edittale** (come sopra già esposto), che - si faccia attenzione - potrà anche non essere quella di 250 euro, in quanto quest'ultima è prevista solo nel caso di ravvedimento.

Casi di omessa presentazione

I **Modelli 770 presentati oltre 90 giorni si considerano**, invece, **omessi**, anche se costituiscono titolo per la riscossione dell'imposta, qualora ovviamente sia dovuta.

In particolare, se la presentazione della dichiarazione avviene dopo i novanta giorni ma entro il 31/10/2023 e, comunque, prima dell'inizio di qualunque attività amministrativa di accertamento di cui il soggetto passivo abbia formale conoscenza, si applica la sanzione amministrativa ridotta che va dal 60% al 120% dell'ammontare del tributo dovuto per il periodo d'imposta o per le operazioni che avrebbero dovuto formare oggetto di dichiarazione, con un minimo di euro 200 (in vece di quella che va dal 120% al 240%, già esposta).

Per beneficiare del ravvedimento operoso, il contribuente quindi deve:

1. provvedere alla presentazione della dichiarazione iva, e
2. versare la sanzione dovuta (250) ridotta a 1/10, ossia a 25 euro.

Nel caso in cui oltre all'omessa presentazione il contribuente abbia omesso anche il versamento dell'imposta, dovrà ravvedere i singoli omessi versamenti, con le riduzioni previste (a 1/9 del 15% o 1/8 del 30% a seconda che il ritardo non superi o superi i 90 giorni), ma per far questo ha più tempo, posto che i 90 giorni come termine ultimo inderogabile sono previsti solo per il ravvedimento della dichiarazione, e non anche per quello degli omessi versamenti (che ovviamente configurano infrazioni diverse dalla omessa presentazione).

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

La scadenza per ravvedere la dichiarazione 770 2022 omessa è il 29 gennaio 2023. Ma, poiché tale data cade di domenica, scatta la prorogata automatica al 30 gennaio.

NdR: Potrebbe interessarti anche...

Invio del Modello 770 con pochi dati equivale a omessa dichiarazione

La correzione degli errori nei Modelli 770: attenzione alle dichiarazioni integrative presentate nel 2021

A cura di Danilo Sciuto

Lunedì 30 gennaio 2023

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D